

IL SISTEMA DI OFFERTA DEL WELFARE PUGLIESE

REPORT SULL'ATTUALE DOTAZIONE DI UNITÀ DI OFFERTA

Sommario

Premessa.....	2
Grado di copertura: la distribuzione delle Unità di Offerta in rapporto alla popolazione target	5
La distribuzione in valore assoluto delle Unità di Offerta per tipologia e destinatari.....	10
La distribuzione delle Unità di Offerta nel territorio	14
La distribuzione dei posti-struttura nel territorio	17

Premessa

Il presente report ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione istantanea e sintetica del sistema di offerta di Servizi e Strutture del Sistema di Welfare pugliese, così come costruito nel tempo, nel rispetto delle prescrizioni e delle classificazioni fornite dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii., attuativo della L.R. n. 19/2006. I dati analizzati e alla base del presente lavoro sono quelli estrapolati dal dataset dei Registri regionali previsti dall'Art. 53 della L.R. n. 19/2006: è infatti l'iscrizione ai registri regionali che determina la legittimità all'esercizio delle attività delle strutture e dei servizi in quanto autorizzati e che conferma il possesso degli standard minimi di tipo strutturale, organizzativo e funzionale per ogni tipologia di struttura o servizio, quale condizione necessaria e indispensabile anche per la sottoscrizione di accordi contrattuali con i Comuni o con le Aziende Sanitarie Locali.

La presente analisi, per completezza, considera le strutture ed i Servizi che, seppur con le modifiche intervenute alla precedente disciplina (ad opera della Legge Regionale n. 9/2017, dei Regolamenti Regionali n. 4 e n. 5 del 2019 del Regolamento Regionale n. 3/2021) stiano, per competenza, transitando nel sistema normativo regionale dell'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, possono essere, in linea generale e per attinenza, pur sempre considerate parte della dotazione di Servizi e Strutture socio-sanitarie. Ci si riferisce alle strutture, rivolte a diversamente abili e anziani, prima ricomprese nel Regolamento Regionale n.4/2007, agli artt. 57-58-59-60-60ter e 66.

DENOMINAZIONE	STRUTTURA/SERVIZIO	UTENZA	ART.
Comunità familiare	Struttura	Minori	47
Comunità educativa	Struttura	Minori	48
Comunità di pronta accoglienza	Struttura	Minori	49
Comunità alloggio	Struttura	Minori	50
Gruppo appartamento	Struttura	Minori	51
Centro socio-educativo diurno	Struttura	Minori	52
Asilo nido	Struttura	Minori	53
Comunità alloggio	Struttura	Diversamente abili	55
Gruppo appartamento	Struttura	Diversamente abili	56
ex Comunità socio-riabilitativa	Struttura	Diversamente abili	57
ex Residenza sociosanitaria assistenziale per diversamente abili	Struttura	Diversamente abili	58
ex Residenza sociale assistenziale per diversamente abili	Struttura	Diversamente abili	59
ex Centro diurno socio-educativo e riabilitativo	Struttura	Diversamente abili	60
Casa famiglia	Struttura	Diversamente abili	60Bis
ex Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza	Struttura	Diversamente abili	60Ter
Comunità alloggio	Struttura	Anziani	62
Gruppo appartamento	Struttura	Anziani	63
Casa alloggio	Struttura	Anziani	64
Casa di riposo	Struttura	Anziani	65
ex Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani	Struttura	Anziani	66
Residenza sociale assistenziale per anziani	Struttura	Anziani	67
Centro diurno	Struttura	Anziani	68

Casa famiglia o casa per la vita per persone con problematiche psicosociali	Struttura	Adulti con problematiche psicosociali	70
Comunità alloggio per ex-tossicodipendenti	Struttura	Adulti con problematiche psicosociali	71
Gruppo appartamento per giovani adulti	Struttura	Adulti con problematiche psicosociali	72
Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	Struttura	Adulti con problematiche sociali	74
Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico	Struttura	Adulti con problematiche sociali	75
Alloggio sociale per adulti in difficoltà	Struttura	Adulti con problematiche sociali	76
Centro di pronta accoglienza per adulti	Struttura	Adulti con problematiche sociali	77
Centro di accoglienza per persone sottoposte/già sottoposte a provvedimenti privativi/limitativi della libertà	Struttura	Adulti con problematiche sociali	78
Centro sociale rieducativo per persone sottoposte/già sottoposte a provvedimenti privativi/limitativi della libertà	Struttura	Adulti con problematiche sociali	79
Casa rifugio per donne vittime di violenza	Struttura	Adulti con problematiche sociali	80
Casa rifugio per persone vittime di tratta	Struttura	Adulti con problematiche sociali	81
Albergo diffuso per l'accoglienza abitativa di lavoratori stranieri immigrati stagionali	Struttura	Adulti con problematiche sociali	81bis
Centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora	Struttura	Adulti con problematiche sociali	81ter
Servizio di segretariato sociale	Servizio	Multiutenza	83
Sportello sociale	Servizio	Multiutenza	84
Servizio di Pronto Intervento Sociale	Servizio	Multiutenza	85
Servizio Sociale professionale	Servizio	Multiutenza	86
Servizio di assistenza domiciliare	Servizio	Multiutenza	87
Assistenza educativa domiciliare	Servizio	Minori	87bis
Servizio di assistenza domiciliare integrata	Servizio	Multiutenza	88
Servizio formativo alle autonomie per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità	Servizio	Diversamente abili	88bis
Ludoteca	Servizio	Minori	89
Centro ludico prima infanzia	Servizio	Minori	90
Tutor	Servizio	Multiutenza	91
Servizio per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili	Servizio	Diversamente abili	92
Centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità	Servizio	Multiutenza	93
Mediazione familiare	Servizio	Multiutenza	94
Comunità familiare o casa-famiglia	Servizio	Minori	95
Affidamento familiare minori	Servizio	Minori	96

Affido adulti	Servizio	Adulti	97
Affido anziani	Servizio	Anziani	98
Servizio civile degli anziani	Servizio	Anziani	99
Servizio di telefonia sociale	Servizio	Multiutenza	100
Servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia	Servizio	Minori	101
Servizi di contrasto della povertà e della devianza	Servizio	Multiutenza	102
Servizio di Unità di Strada	Servizio	Multiutenza	102bis
Servizi educativi per il tempo libero	Servizio	Minori	103
Centro aperto polivalente per minori	Servizio	Minori	104
Centro sociale polivalente per diversamente abili	Servizio	Diversamente abili	105
Centro sociale polivalente per anziani	Servizio	Anziani	106
Centro anti violenza	Servizio	Multiutenza	107
Sportelli per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati	Servizio	Adulti	108

Grado di copertura: la distribuzione delle Unità di Offerta in rapporto alla popolazione target¹

Analizzando il dato relativo al grado di copertura della popolazione target delle UdO, suddivise dunque, per categoria di utenza a cui esse sono rivolte (secondo la classificazione di cui ai Registri ex art. 53 della L.R. n. 19/2006), raggruppate per provincia, come si evince dalla seguente tabella (tab. n. 1), la provincia con maggior grado complessivo di copertura è quella di Lecce.

<u>ANZIANI</u>	UDO	Pop. Target >65	Rapporto Popolazione target per provincia/UdO	n. UdO ogni 10.000 anziani	Rapporto medio UdO/Popolazione target a livello regionale
Bari	230	279903	1217	8,21	1098
BAT	74	78393	1059	9,44	
Brindisi	98	92558	944	10,59	
Foggia	141	134634	955	10,47	
Lecce	252	196475	780	12,83	
Taranto	83	135270	1630	6,14	
<u>DIVERSAMENTE ABILI</u>	UDO	Pop. Target (5,59% ²)	Rapporto Popolazione target regionale/UdO	n. UdO ogni 10.000 diversamente abili	Rapporto medio UdO/Popolazione target a livello regionale
Puglia	566	222.000	392	25,49	392
<u>MINORI (0/18)</u>	UDO	Pop. Target 0-18	Rapporto Popolazione target per provincia/ UdO	n. UdO ogni 10.000 minori 0-18	Rapporto medio UdO/Popolazione target a livello regionale
Bari	577	204908	355	28,16	349
BAT	147	67532	459	21,77	
Brindisi	231	60227	261	38,35	
Foggia	241	104284	433	23,11	
Lecce	443	121073	273	36,59	
Taranto	296	92249	312	32,09	
<u>MINORI (0/3)</u>	UDO	Pop. Target 0-3	Rapporto Popolazione target per provincia/ UdO	n. UdO ogni 10.000 minori 0-3	Rapporto medio UdO/Popolazione target a livello regionale
Bari	229	35402	155	64,69	148
BAT	59	11461	194	51,48	
Brindisi	62	9947	160	62,33	
Foggia	122	17390	143	70,16	
Lecce	204	20198	99	101,00	
Taranto	111	14894	134	74,53	

¹ Dati ISTAT 2022

² Dati ISTAT 2021 (disabilitaincife.istat.it) – dati su base provinciale non disponibili

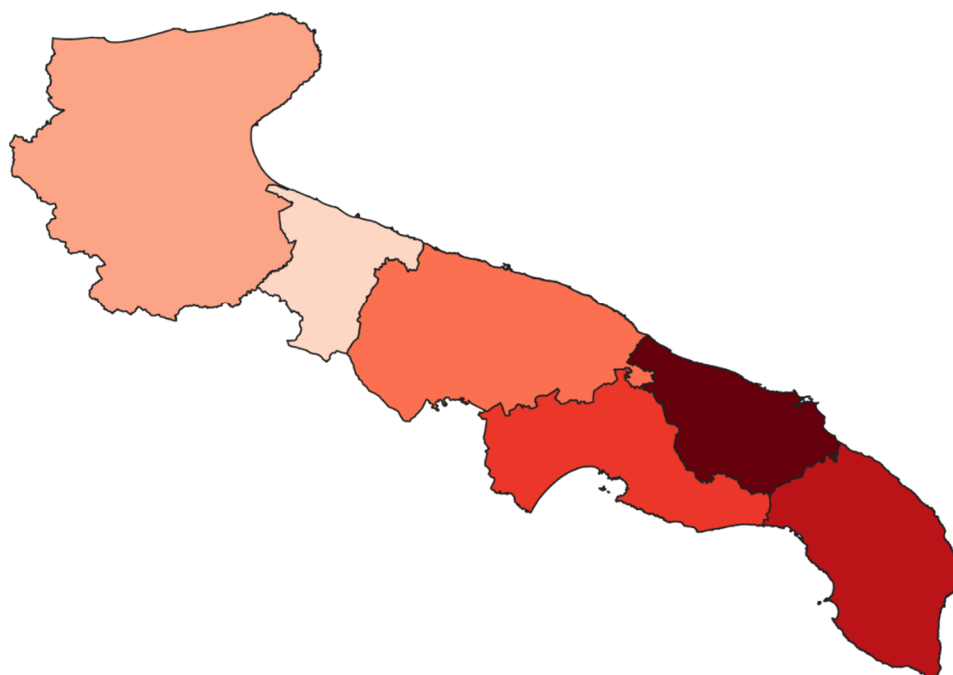
PROB. PSICO-SOC.	UDO	Pop. Target >0	Rapporto Popolazione target per provincia/ UdO	n. UdO ogni 10.000 sogg. Con prob. Psico-soc.	Rapporto medio UdO/Popolazione target a livello regionale
Bari	22	1224756	55671	0,18	41685
BAT	5	379251	75850	0,13	
Brindisi	19	379851	19992	0,50	
Foggia	20	597902	29895	0,33	
Lecce	43	772276	17960	0,56	
Taranto	11	558130	50739	0,20	
PROB. SOC.	UDO	Pop. Target >0	Rapporto Popolazione target per provincia/ UdO	n. UdO ogni 10.000 sogg. con prob. soc.	Rapporto medio UdO/Popolazione target a livello regionale
Bari	46	1224756	26625	0,38	32987
BAT	18	379251	21069	0,47	
Brindisi	21	379851	18088	0,55	
Foggia	11	597902	54355	0,18	
Lecce	18	772276	42904	0,23	
Taranto	16	558130	34883	0,29	
ACC. WELFARE	UDO	Pop. Target >0	Rapporto Popolazione target per provincia/ UdO	n. UdO ogni 10.000 abitanti	Rapporto medio UdO/Popolazione target a livello regionale
Bari	81	1224756	15120	0,66	21674
BAT	26	379251	14587	0,69	
Brindisi	22	379851	17266	0,58	
Foggia	32	597902	18684	0,54	
Lecce	36	772276	21452	0,47	
Taranto	13	558130	42933	0,23	

Tabella 1 - Grado di copertura - rapporto UdO/Pop. target

L'analisi conferma che le **UdO per minori** hanno un grado di copertura ben più elevato rispetto a qualunque altra categoria di utenza (rapporto medio regionale di una UdO ogni n. 349 soggetti). Tanto è ancor più vero laddove si considerano le sole UdO rivolte segnatamente ai minori di età compresa tra gli anni 0 – 3, con un rapporto medio regionale di una UdO ogni n. 148 soggetti.

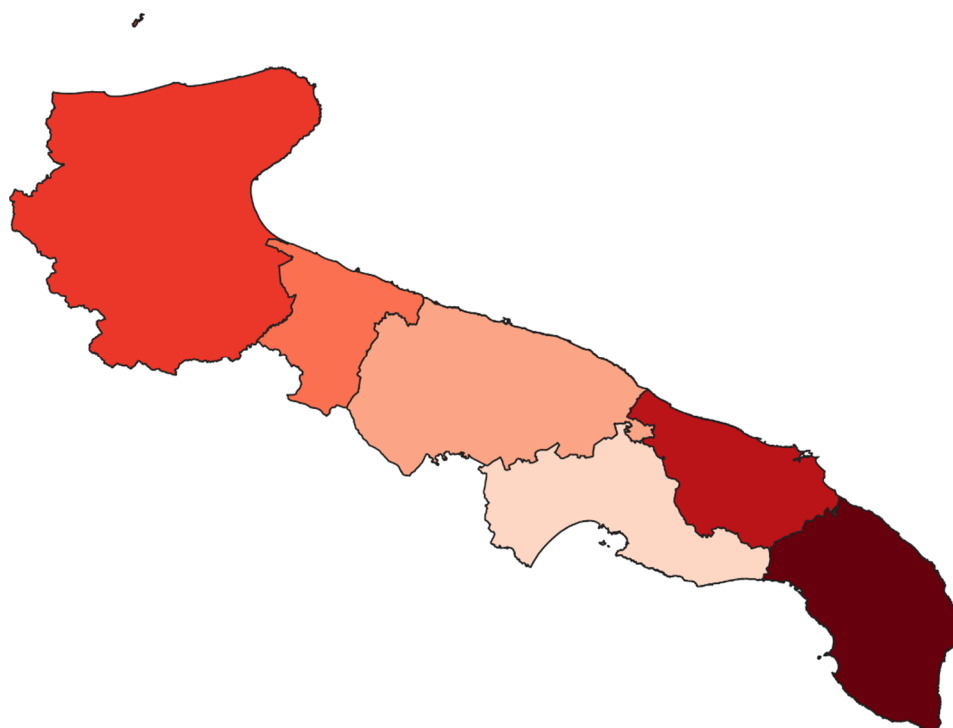
La suddivisione delle singole UdO per minori, per provincia, è ben raffigurata nel seguente cartogramma (n. 1), laddove si evince graficamente quanto riportato nella tabella n. 1: la provincia con maggior copertura è Brindisi, seguita da Lecce e Taranto, seguono, ancora in ordine decrescente, Bari, Foggia e BAT.

Le **UdO per disabili**, considerate nel rapporto con la popolazione di riferimento (222 mila persone – ultimo dato ISTAT – annualità 2021), immediatamente dopo alle UdO per minori, risultano essere le seconde UdO per copertura dell'utenza, con un rapporto medio regionale di una UdO ogni n. 392 soggetti.



1 – Cartogramma rapporto UdO/Popolazione target per provincia – Minori

Per quanto attiene al grado di copertura delle UdO rivolte agli anziani in relazione alla popolazione target suddivisa per provincia di residenza, balza agli occhi, come evidenziato nel seguente cartogramma (n.2) un maggiore tasso di copertura nel territorio della provincia di Lecce (n. 1 UdO ogni 780 anziani), seguito, in ordine decrescente, dalle province di Brindisi, Foggia, BAT, Bari e Taranto (n. 1 UdO ogni 1630 anziani).

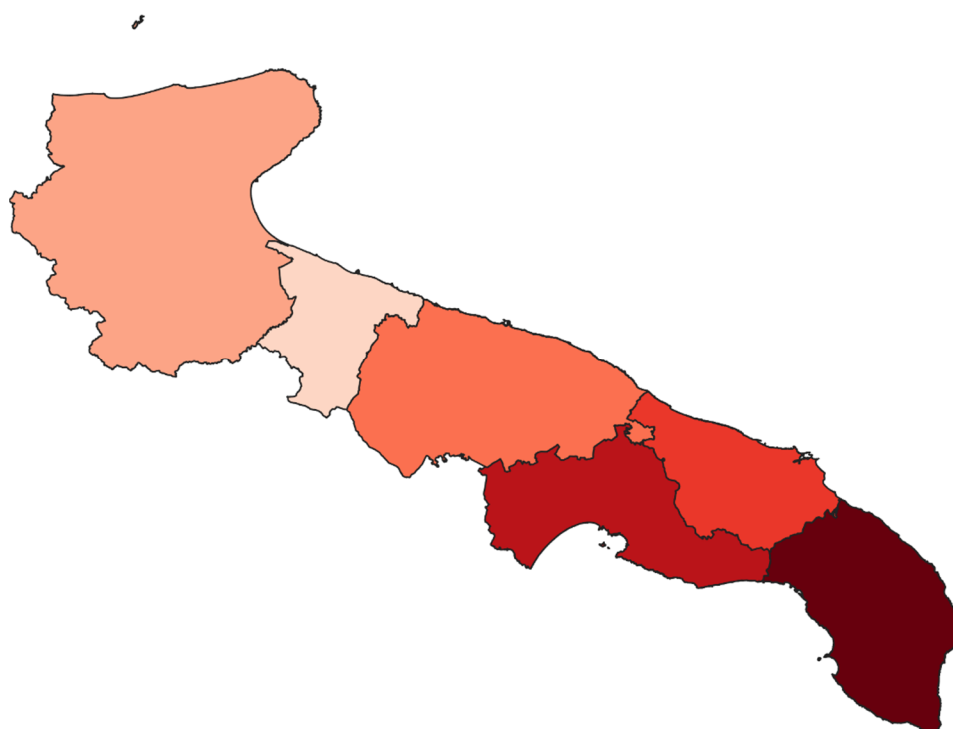


2 – Cartogramma rapporto UdO/Popolazione target per provincia - Anziani

Passando ad analizzare il rapporto tra **posti autorizzati nelle UdO classificate come strutture e rivolte ai minori e popolazione target per provincia**, secondo i dati riportati nella tabella n. 2 (graficamente rappresentato al cartogramma n.3), Lecce si conferma la provincia con maggiori posti autorizzati per popolazione di riferimento (n. 1 posto ogni 19 minori di età compresa tra 0-18 anni e n. 1 posto ogni 4 minori per le strutture rivolte a minori tra 0 e 3 anni), seguita dalle province di Taranto e Brindisi, con le restanti a seguire.

MINORI (0/18)	Posti struttura	Pop. Target 0-18	Rapporto Udo/Popolazione target	Rapporto medio Udo/Popolazione target a livello regionale
Bari	8082	204908	25	27
BAT	1805	67532	37	
Brindisi	2525	60227	24	
Foggia	3332	104284	31	
Lecce	6268	121073	19	
Taranto	3917	92249	24	
MINORI (0-3)	Posti struttura	Pop. Target 0-3	Rapporto Udo/Popolazione target	Rapporto medio Udo/Popolazione target a livello regionale
Bari	5432	35402	7	6
BAT	1330	11461	9	
Brindisi	1569	9947	6	
Foggia	2651	17390	7	
Lecce	4831	20198	4	
Taranto	2432	14894	6	

Tabella 2 - Rapporto ricettività UdO Strutture/popolazione target

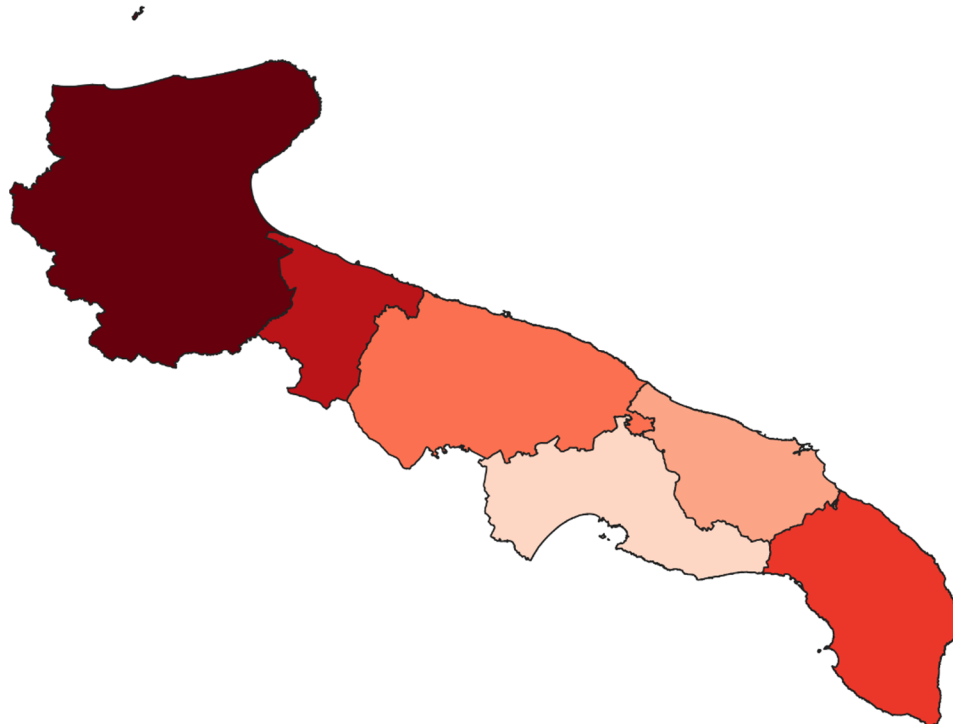


3 - Cartogramma rapporto posti UdO (Strutture)/Popolazione target per provincia - Minori

In merito al rapporto tra i **posti autorizzati nelle UdO classificate come strutture e rivolte agli anziani** e popolazione target per provincia, dalla tabella che segue (tab. 3) e dal relativo cartogramma (n. 4) si evidenzia che la provincia di Foggia e la provincia BAT sono tra le province con maggior grado di copertura (1 posto ogni n. 120 anziani residenti), anche al di sotto del rapporto medio regionale, che risulta essere in n. 1 posto ogni 158 anziani residenti, seguono le province di Lecce, Bari, Brindisi e in ultimo quella di Taranto.

ANZIANI	Posti struttura	Pop. Target >65	Rapporto Posti utente /Popolazione target	Rapporto medio posti utente /Popolazione target a livello regionale
Bari	4632	279903	60	71
BAT	1166	78393	67	
Brindisi	1332	92558	69	
Foggia	1879	134634	72	
Lecce	3609	196475	54	
Taranto	1294	135270	105	

Tabella 3 - Rapporto posti in struttura/popolazione target per provincia - Anziani



4 - Cartogramma rapporto posti UdO (Strutture)/Popolazione target per provincia - Anziani

La distribuzione in valore assoluto delle Unità di Offerta per tipologia e destinatari

Il nostro Sistema regionale di offerta presenta, al 09/11/2022, n. **3.839** Unità di Offerta complessivamente iscritte al Registro, con una prevalenza nel numero di Strutture rispetto ai Servizi (n. **2136 Strutture** e n. **1703 Servizi**).

Analizzando, in valore assoluto, la ripartizione di Unità di Offerta per tipologia di destinatari a cui ciascuna di essa è rivolta (per come indicata dalla singola scheda di UdO presente a registro) si rileva, come di seguito anche riportato schematicamente e graficamente, che la grande maggioranza di UdO è rivolta ai minori (50 %). Seguono le UdO rivolte agli anziani (23 %) e poi quelle rivolte ai diversamente abili (15%). Sono invece ripartite all'incirca per le stesse percentuali le UdO per adulti con problematiche sociali (3%), quelle con problematiche psico-sociali (3%) e quelle rivolte a più categorie di utenza (6%). Queste ultime Unità di Offerta rappresentano per la gran parte Servizi per l'Accesso.

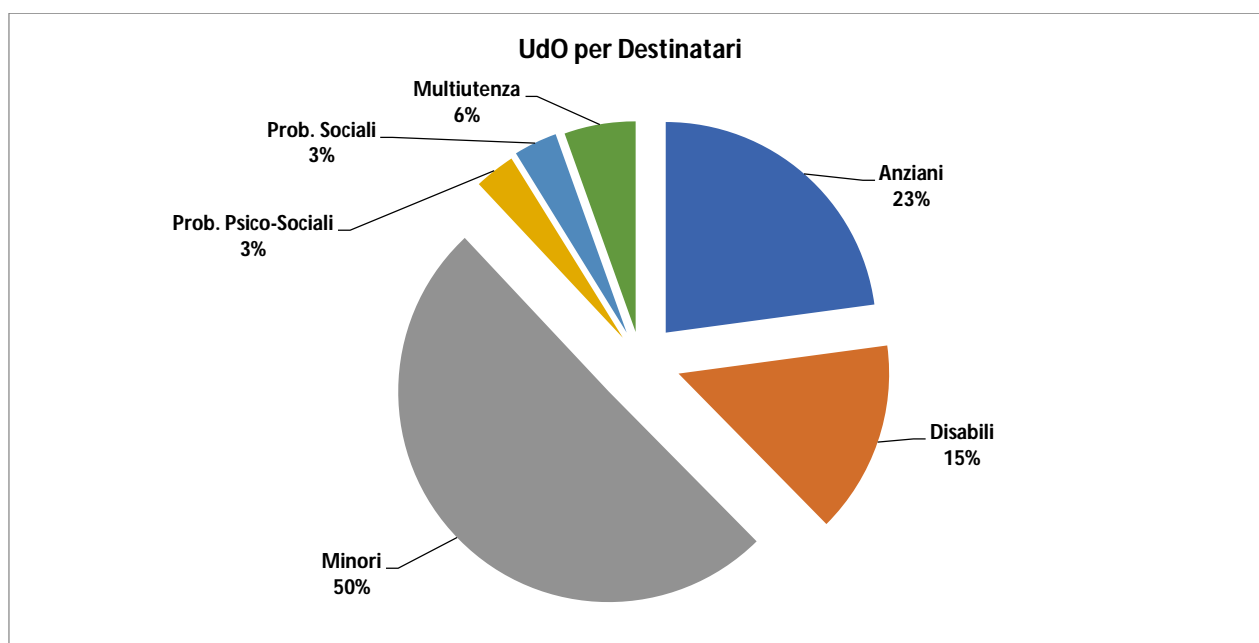


Grafico 1 - Numero Unità di Offerta per destinatari

Destinatari	n. di UdO a registro
Anziani	878
Diversamente abili	566
Minori	1.935
Soggetti con problematiche psico-sociali	120
Soggetti con problematiche sociali	130
Multiutenza	210
Totale	3.839

Tabella 2 - Numero Unità di Offerta a registro per destinatari

La ripartizione di Unità di Offerta, in valore assoluto, per tipologia di destinatari e per categoria di UdO tra Servizi e Strutture, mostra che circa un terzo delle strutture sono destinate ai minori (55,76 %), seguono

quelle destinate agli anziani (20,13 %), poi quelle destinate ai diversamente abili (12,64 %), poi quelle rivolte ai soggetti con problematiche sociali o psico-sociali (rispettivamente 6,03 % e 5,43 %).

Per la categoria di UdO servizi, si riscontra che ai minori è destinato il 43,68 % di essi, seguono quelli destinati agli anziani (26,31 %), poi quelli dedicati ai diversamente abili (17,38 %) e quelli "multiutenza" (12,33 %). In ultimo i servizi dedicati agli adulti con problematiche psico-sociali o sociali (rispettivamente 0,23 % e 0,06 %).

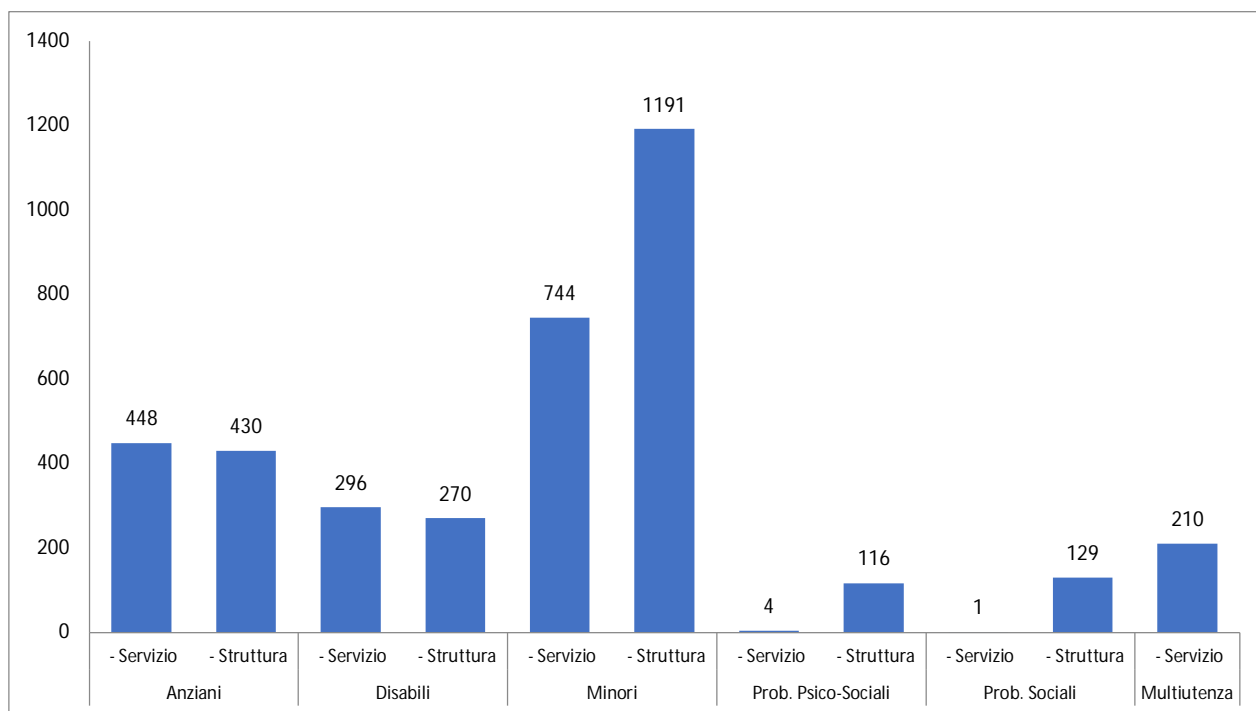


Grafico 2 - Ripartizione UdO per tipologia e destinatari

Destinatari	UdO a registro
Anziani	723
- Servizio	448
- Struttura	275
Diversamente abili	310
- Servizio	296
- Struttura	14
Minori	1935
- Servizio	744
- Struttura	1191
Soggetti con problematiche psico- sociali	120
- Servizio	4
- Struttura	116
Soggetti con problematiche sociali	130
- Servizio	1
- Struttura	129
Multiutenza	210
- Servizio	210
Totale	3428

Tabella 3 - Ripartizione UdO per tipologia e destinatari

Dall'analisi della suddivisione delle strutture e dei servizi per categorie di destinatari si rileva che le Unità di Offerta rivolte ai minori sono per il 61,55 % strutture e per il 38,45 % servizi. Ancor più netta è l'assoluta prevalenza di strutture, rispetto ai servizi, tra le UdO rivolte a soggetti con problematiche sociali o psico-sociali (rispettivamente il 99,23 % e 96,67 %). Le UdO rivolte agli anziani sono per il 51,03 % Servizi e per il 48,97 % Strutture mentre le UdO rivolte ai diversamente abili sono il 52,30 % Servizi e il 47,70 % Strutture. Non rileva la presenza di soli servizi tra le categorie multiutenza in quanto, afferendo per la gran parte al welfare d'accesso, per definizione non potrebbero mai configurarsi come Strutture.

Volendo analizzare quali sono i Servizi e le Strutture complessivamente più diffusi nel territorio regionale, si rileva che i primi posti sono occupati, in ordine di frequenza, dagli Asili Nido (Asili nido comprese sez. Primavera - n. 748 in valore assoluto), dal Servizio di Assistenza Domiciliare - SAD ex art. 87 del R.R. n. 04/2007 (n. 423) e dalle Ludoteche (n. 205), seguite dalle Comunità Educative (n.191), dal Centro Socio Educativo Diurno ex art. 52 R.R. 04/2007 (n. 185) e dall'ADI (n.173). Gli ultimi posti sono ovviamente occupati dalle UdO meno numerose nell'intero territorio regionale, ovvero il Servizio di Affidamento Anziani (n. 1), il Servizio di Contrasto delle Povertà e della Devianza (n. 1) e, tra le strutture, gli ultimi posti sono ricoperti dalle Comunità alloggio per ex-tossicodipendenti (n. 1) e dall'Albergo diffuso per l'accoglienza di lavoratori stranieri immigrati stagionali (n. 1).

Analizzando il livello di diffusione delle singole Unità di Offerta suddivise per categorie di utenza, si rileva che le UdO più diffuse tra quelle rivolte ai minori sono gli Asili Nido, seguiti dalle Ludoteche, dalle Comunità Educative, dal Centro Socio- Educativo Diurno, dai Servizi Educativi per il Tempo Libero e dal Centro Ludico Prima Infanzia. Tra le ultime UdO rivolte ai minori, per frequenza, ritroviamo i Servizi Socio Educativi Innovativi e Sperimentali per la Prima Infanzia, le Comunità di Pronta Accoglienza, il Piccolo gruppo educativo o nido in famiglia, il Servizio di Affidamento Familiare Minori e le Comunità Alloggio.

Tra le UdO rivolte agli anziani, le più diffuse sono, in ordine decrescente, i Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD e ADI), le ex Residenze sociosanitaria assistenziale per anziani, Case di Riposo e il Gruppo Appartamento mentre fra le meno diffuse ritroviamo il Servizio Affidamento anziani e i servizi educativi per il tempo libero, le Comunità alloggio e le Case alloggio per anziani.

Passando alle UdO per i diversamente abili, le più diffuse risultano essere l'ex Centro diurno socio-educativo e riabilitativo, il SAD, il Centro Sociale Polivalente per Diversamente Abili e l'ADI, mentre i meno diffusi risultano essere le Case famiglia per persone con disabilità, il Servizio Formativo alle autonomie per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, i Gruppi Appartamento e le Comunità alloggio.

Tra le UdO rivolte a soggetti con problematiche sociali o psico-sociali, le più diffuse sono le Case Famiglia o Casa per la vita per persone con problematiche psico- sociali e le Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico e il Gruppo appartamento per gestanti e madri con figli. Le ultime per diffusione sono invece le Comunità alloggio per ex-tossicodipendenti, il Gruppo appartamento per giovani adulti e l'Albergo diffuso per l'accoglienza di lavoratori stranieri immigrati stagionali.

In ultimo, tra le UdO multiutenza/welfare di accesso, si riscontra la maggiore presenza dei Centri Servizi per le Famiglie, seguiti dai Centri Anti-Violenza e dallo Sportello per l'integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati. I meno diffusi sono il Servizio Unità di Strada e il Servizio di Telefonia sociale.

Solo al fine di poter rapportare i dati sulla dotazione attuale con i dati sulla dotazione dell'ultima analisi dell'offerta effettuata nel 2015 (dataset da registro 2014) rendendoli uniformi e comparabili, si è proceduto, come di seguito, ad accorpate per macroaree di intervento le UdO (strutture e servizi), secondo tipologia e target di riferimento.

AMBITO DI INTERVENTO	RILEVAZIONE 2014	% 2014	RILEVAZIONE 2022	% 2022	% Variazione
Welfare d'accesso	33	1,6	235	6,1	+ 4,5%
Servizi per la prima infanzia	643	30,8	921	24	- 6,8 %
Residenziale per adulti	68	3,3	128	3,4	+ 0,1 %
Residenziale Anziani e diversamente abili	340	16,3	605	15,8	- 0,5 %
Residenziale per minori	196	9,4	258	6,7	- 2,7 %
Centri diurni per anziani e diversamente abili	141	6,8	209	5,4	- 1,3 %
Altri Servizi diurni anziani e diversamente abili	41	2	196	5,1	- 3,1%
Centri diurni per minori	378	18,1	645	16,8	+ 1,3
Servizi diurni per adulti	90	4,3	4	0,1	- 4,2
Servizi domiciliari	155	7,4	638	16,6	+ 9,2
tot. Puglia	2.085		3.839		+ 84%

Tabella 4 - Comparazione UdO 2014/2022

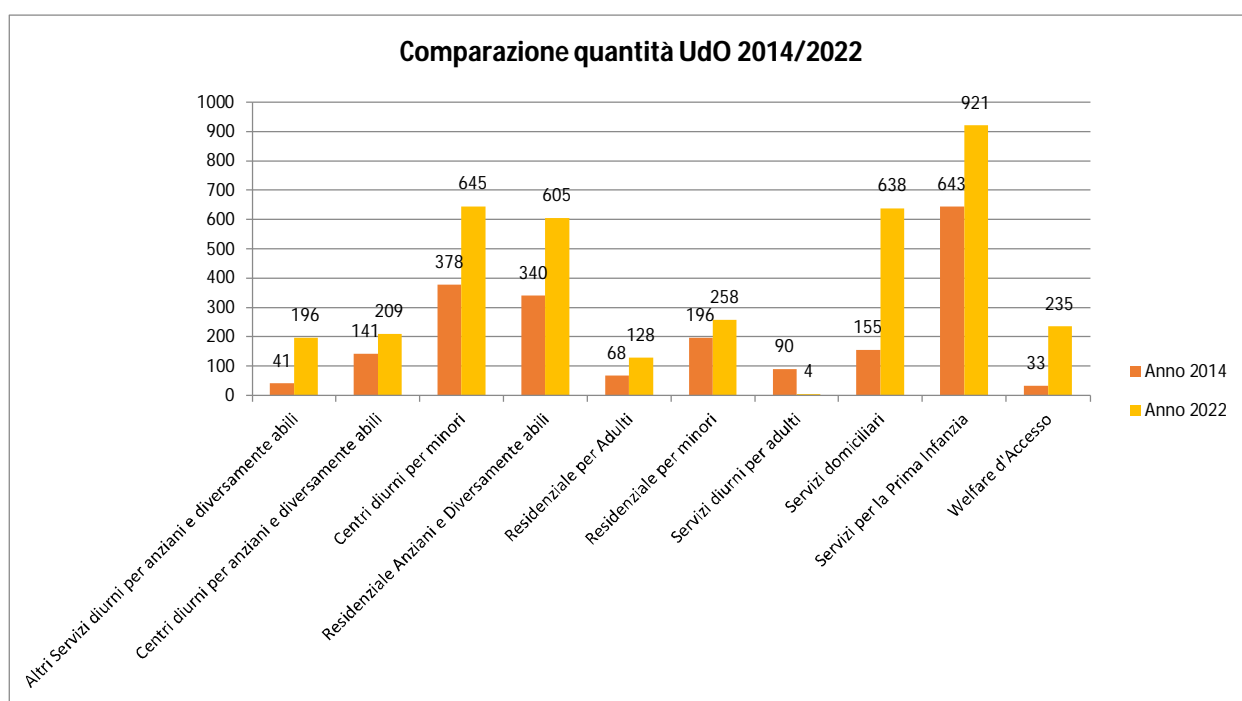


Grafico 3 - Comparazione Udo 2014/2022

Come si evince dai dati riportati nella tabella n. 6 e dal relativo grafico (n. 3), nel corso degli ultimi otto anni vi è stato un complessivo e sostanziale incremento delle UdO autorizzate e iscritte al registro (+ 84 %): tutte le categorie di UdO sono marcatamente aumentate (Servizi Domiciliari in primis, ma anche i Servizi del Welfare d'Accesso e i Centri Diurni per Minori), tranne una singola categoria di UdO è diminuita ovvero i servizi diurni per adulti. La variazione sulla presenza delle singole categorie di UdO in quota percentuale sul totale delle UdO è cambiata come nel dettaglio elencata nell'ultima colonna della stessa tab. 6.

Nel grafico che segue (grafico n. 4) si riportano, in termini di consistenza percentuale, la suddivisione delle Unità di Offerta per categoria di destinatari a cui esse sono rivolte, alla data della rilevazione ovvero a novembre 2022. I Servizi sotto la categoria "per la prima infanzia" si confermano i più diffusi, seguiti dai Servizi domiciliari e dai centri diurni per minori, seguono, in ordine decrescente, i Servizi residenziali per anziani e diversamente abili, i Servizi residenziali per minori, i Servizi per l'Accesso e gli altri Servizi diurni per anziani e diversamente abili. I Servizi diurni per adulti si confermano gli ultimi per consistenza numerica nell'intero territorio regionale.

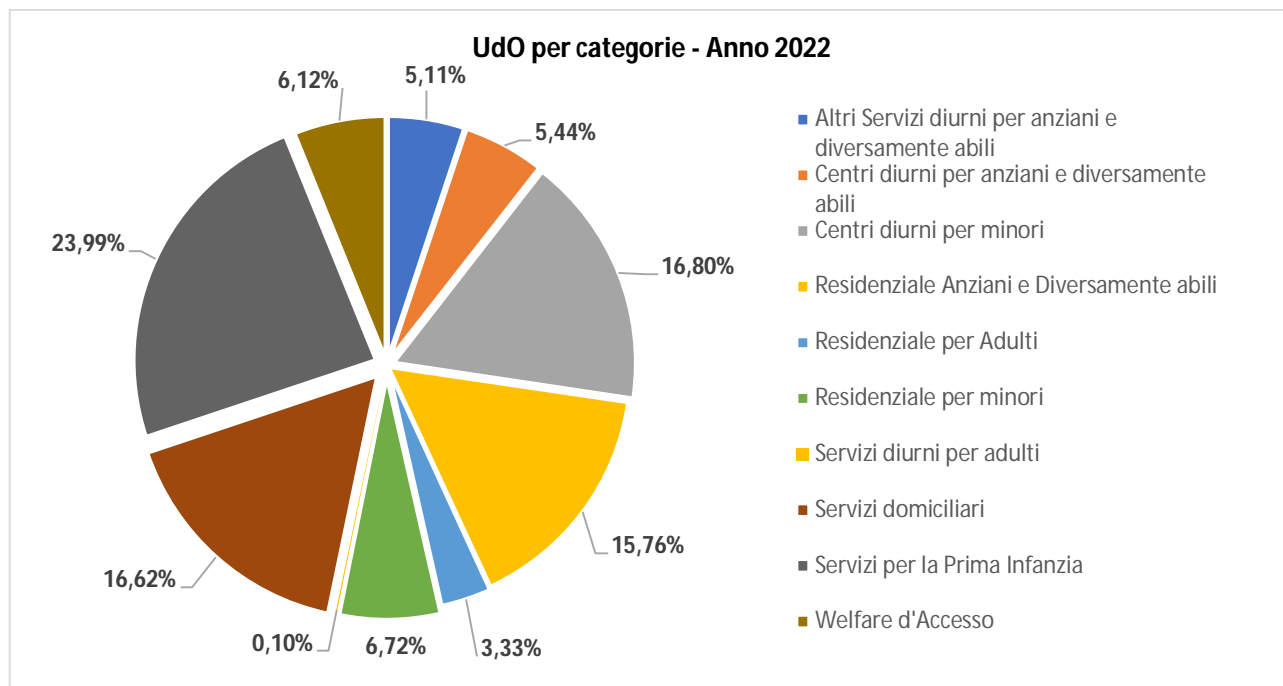


Grafico 4 - UdO per categorie - anno 2022

La distribuzione delle Unità di Offerta nel territorio

Analizzando la diffusione territoriale, per provincia, della complessiva distribuzione delle UdO autorizzate a funzionamento, in valore assoluto, emerge, come rappresentato nel grafico a seguire, che esse sono maggiormente concentrate nel barese, in numero inferiore sono distribuite, in ordine decrescente, nel leccese, poi ancora, in ordine decrescente, nel foggiano, nel tarantino e nel brindisino, in ultimo nella sesta provincia BAT.

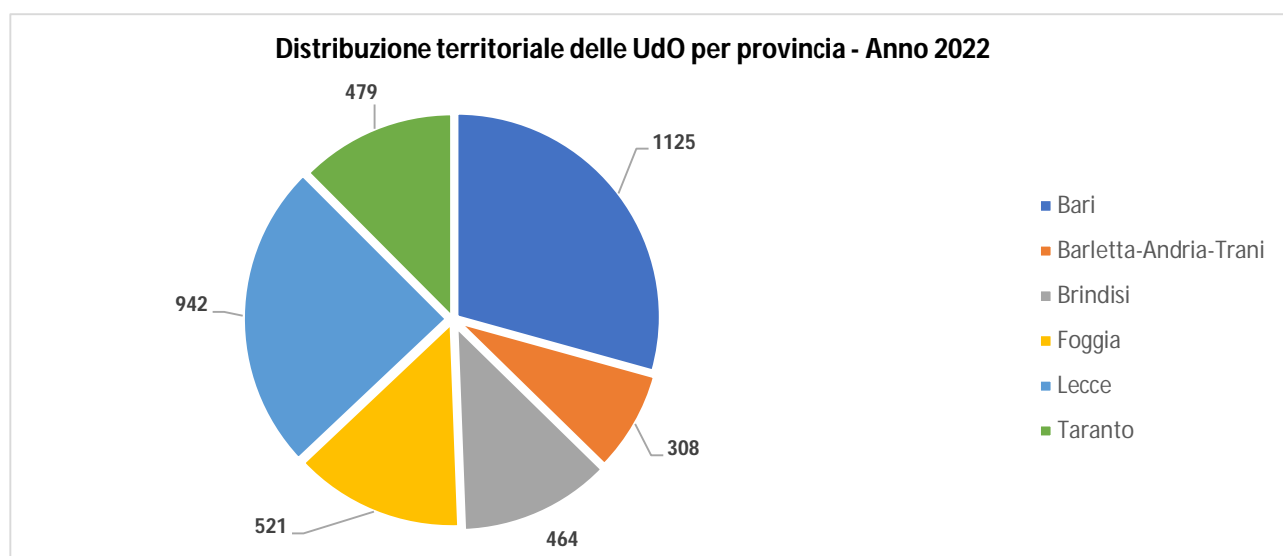
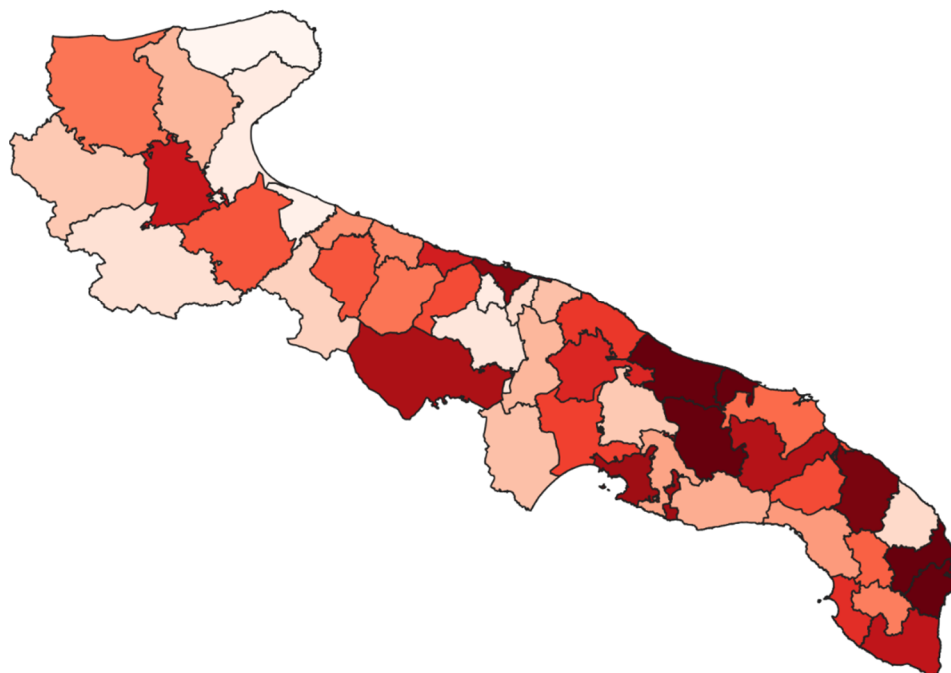


Grafico 5 - Distribuzione delle UdO per provincia

Qui di seguito si riporta l'illustrazione grafica, su cartogramma regionale (cartogramma n. 5), della stessa distribuzione, in valore assoluto, delle UdO autorizzate, suddivise per Ambito Territoriale Sociale laddove in colore più scuro sono rappresentati gli Ambiti con maggior numero di UdO e in colore più chiaro quelli con meno UdO complessivamente iscritte ai registri.



5 - Cartogramma UdO complessivamente autorizzate per ATS

Passando ad analizzare la ripartizione tra strutture e servizi nella distribuzione delle UdO per singola provincia si rileva una sostanziale simile ripartizione di UdO tra strutture e servizi tra province, come graficamente sotto rappresentato.

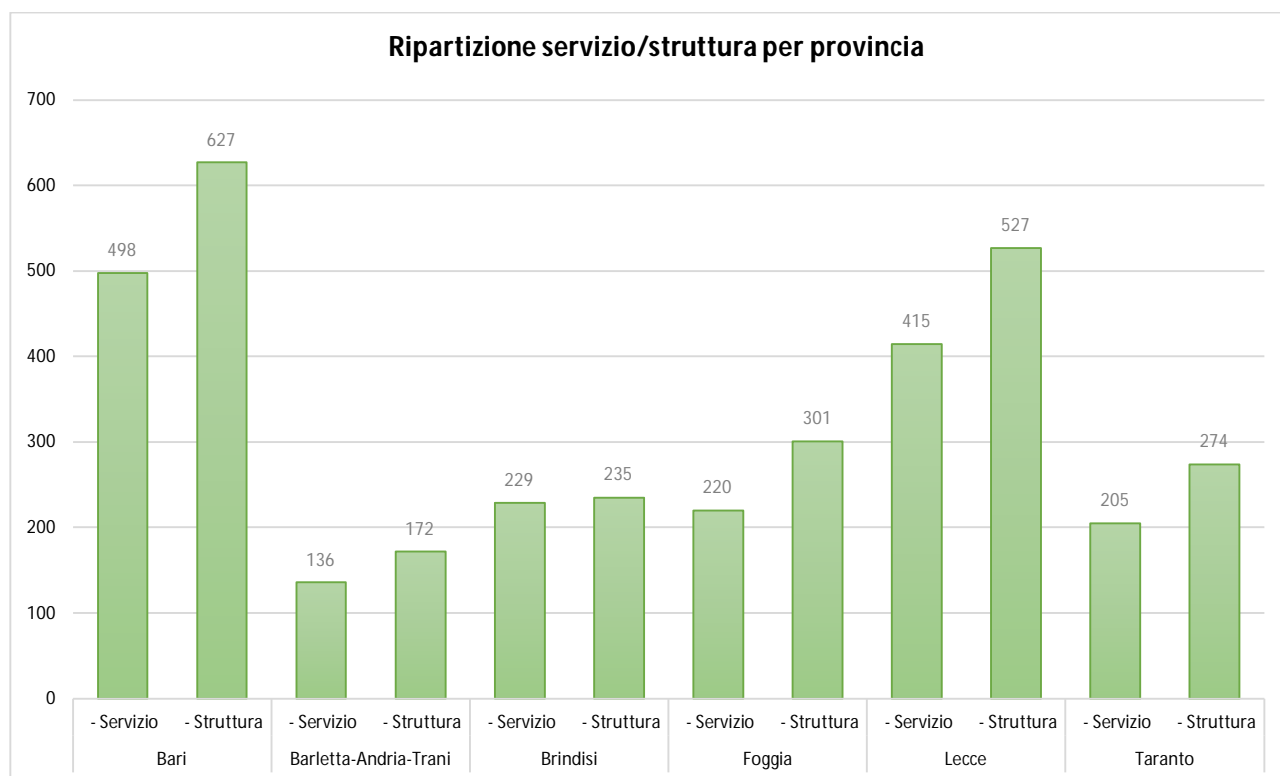


Grafico 6- Ripartizione tra strutture e servizi nella distribuzione delle UdO per singola provincia

Volendo approfondire ulteriormente il dato sulla distribuzione territoriale, si è analizzato il numero di UdO per provincia, classificate per categorie di destinatari a cui esse sono rivolte: emerge la situazione

rappresentata schematicamente nella tabella che segue (Tab. n. 7), che conferma il trend di cui si è innanzi detto, ovvero della complessiva maggiore concentrazione di UdO nella provincia di Bari, fatta eccezione per i Servizi Domiciliari, che sono in misura maggiore presenti nella provincia di Lecce rispetto a quella barese. Altri dati di rilievo è la grande concentrazione di centri diurni per minori nella provincia di Bari (34 %) e la scarsa presenza di tali servizi in provincia di Foggia (8,4 %), ben al di sotto della presenza delle stesse strutture rilevate nelle altre province.

UdO	Bari		BAT		Brindisi		Foggia		Lecce		Taranto		Totale
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	
Altri Servizi diurni per anziani e diversamente abili	58	30	15	7,7	28	14	31	16	42	21	22	11	196
Centri diurni per anziani e diversamente abili	60	29	19	9,1	21	10	30	14	48	23	31	15	209
Centri diurni per minori	217	34	49	7,6	88	14	54	8,4	126	20	111	17	645
Residenziale Anziani e Diversamente abili	182	30	50	8,3	65	11	90	15	176	29	42	6,9	605
Residenziale per Adulti	46	36	16	13	21	16	11	8,6	19	15	15	12	128
Residenziale per minori	61	24	13	5	51	20	36	14	57	22	40	16	258
Servizi diurni per adulti	1	25	2	50	0	0	0	0	0	0	1	25	4
Servizi domiciliari	141	22	45	7,1	86	13	99	16	196	31	71	11	638
Servizi per la Prima Infanzia	269	29	72	7,8	80	8,7	133	14	236	26	131	14	921
Welfare d'Accesso	90	38	27	11	24	10	37	16	42	18	15	6,4	235
TOTALE	1125		308		464		521		942		479		3839

Tabella 5 - Distribuzione UdO per provincia e categoria di destinatari

Seguendo la classificazione per categoria di utenza di cui al Registro Regionale e a cui ci si è riferiti alla tabella in premessa, la stessa situazione è confermata come rappresentata graficamente di seguito:

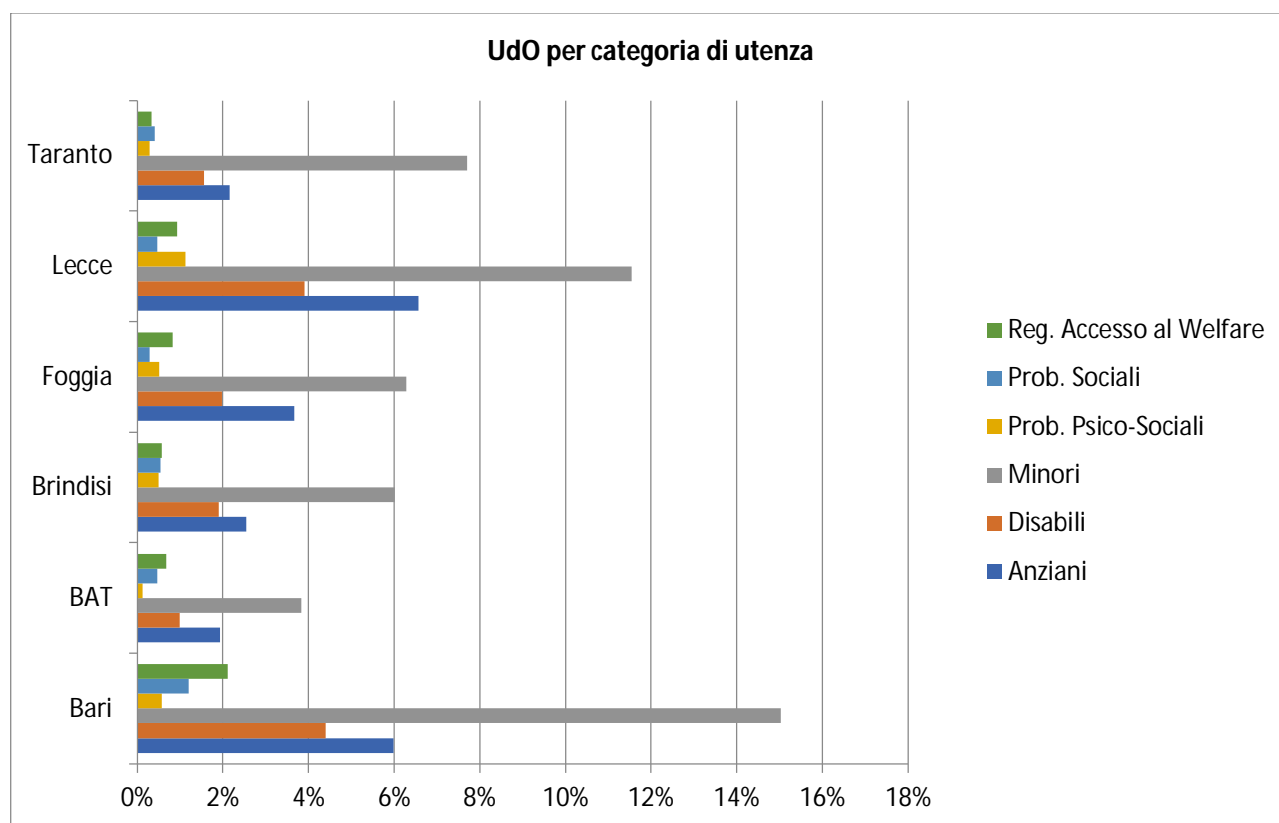


Grafico 7 - Distribuzione UdO per categoria di utenza e per provincia (valori percentuali)

In difformità con il generale ordine di distribuzione delle UdO, si rileva la prevalenza di UdO per Anziani nel leccese rispetto al territorio della provincia di Bari, come anche una sostanziale equivalenza nel numero delle UdO per disabili tra le due province. Altra nota degna di rilievo per la stessa ragione è la prevalenza delle UdO rivolte ai minori nella provincia di Taranto rispetto alla provincia di Foggia.

La distribuzione dei posti-struttura nel territorio

Passando ad analizzare la distribuzione territoriale, per provincia, dei posti all'interno delle UdO classificate come strutture (grafico n. 8), emerge una situazione che sostanzialmente ricalca la distribuzione del numero delle UdO autorizzate e di cui si è detto nel paragrafo precedente, con Bari quale provincia con il maggior numero di posti/struttura disponibili e autorizzati, in valore assoluto, seguita, in ordine decrescente, da Lecce, Foggia, Taranto, Brindisi e BAT.

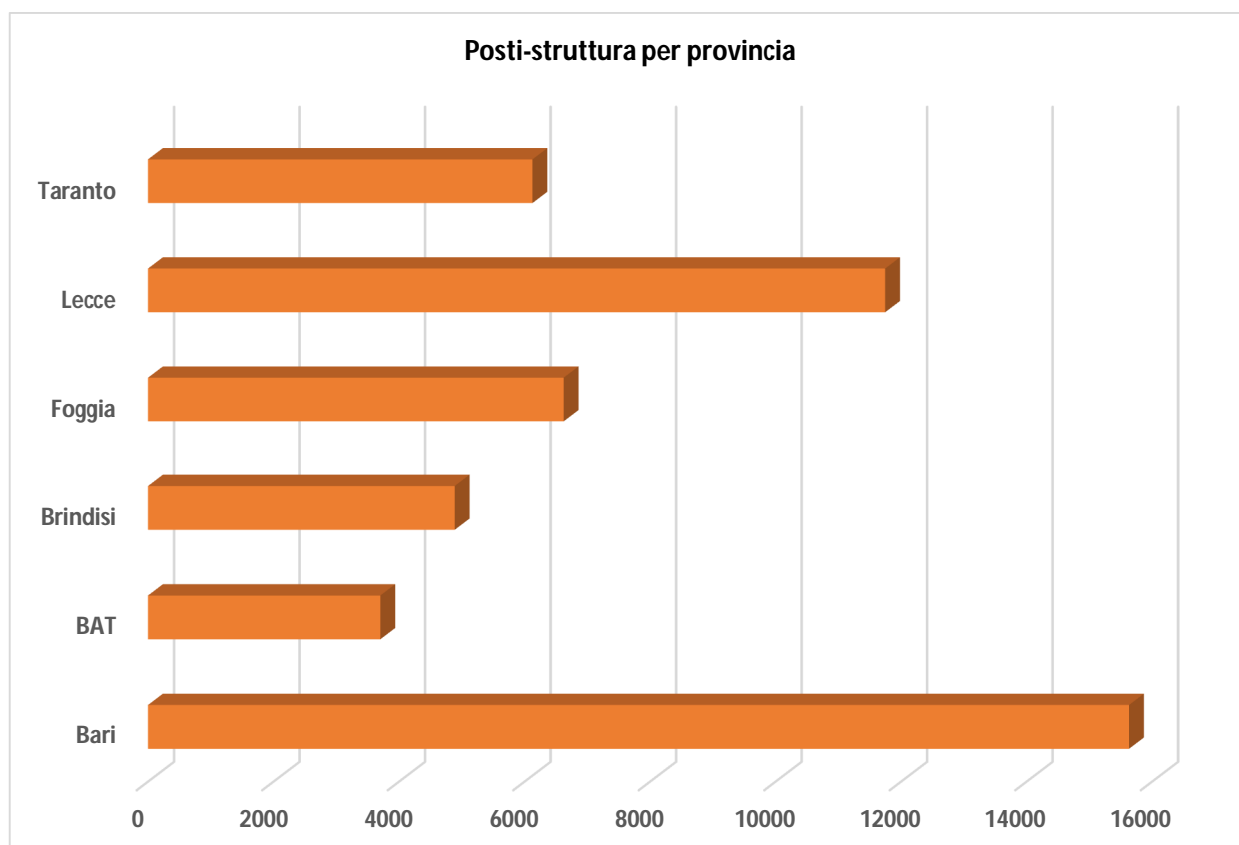


Grafico 8 - Posti in struttura complessivamente autorizzati per provincia

Andando ad analizzare la capienza in termini di posti autorizzati, all'interno delle strutture, suddivise per utenza a cui esse si rivolgono e provincia, anche su questo fronte, come si evince molto chiaramente dal grafico n. 9, è netta la prevalenza della disponibilità di posti in strutture dedicate ai minori, con la provincia di Bari che supera i n. 8.000 posti autorizzati, seguita dalla provincia di Lecce, Taranto, Foggia, Brindisi e BAT. Le strutture seconde per capienza e quindi per posti complessivamente autorizzati, sono quelle rivolte agli anziani, sebbene con un netto distacco da quelle per minori e distribuite in maggior misura nella provincia di Bari, seguita dalle province di Lecce, Foggia, Taranto, Brindisi e BAT. Seguono, in termini di capienza, le strutture rivolte ai diversamente abili, poi quelle rivolte a soggetti con problematiche psico-sociali e in ultimo quelle rivolte a persone con problematiche sociali.

Posti autorizzati per provincia e per categoria di utenza a cui le UdO sono rivolte

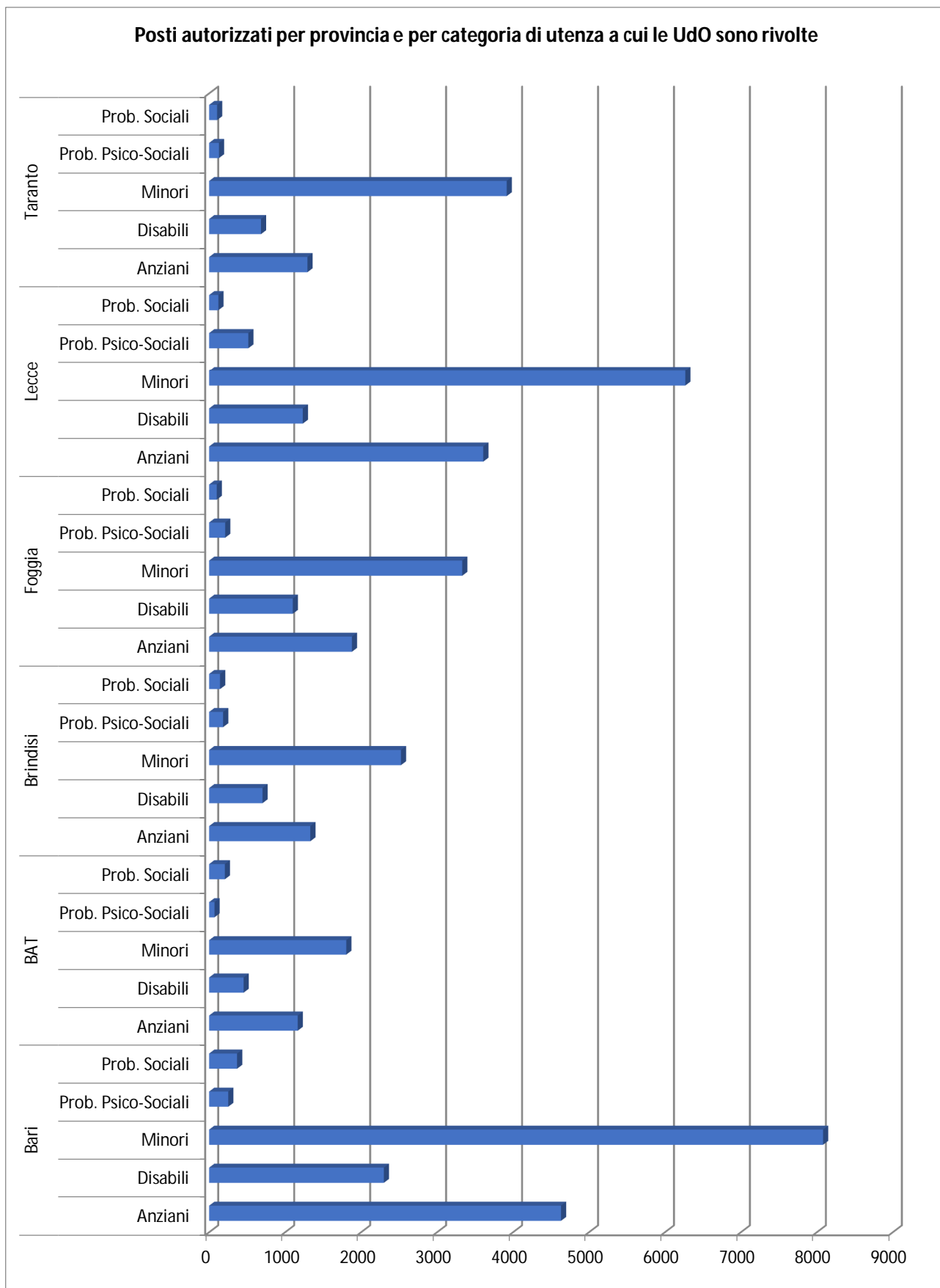


Grafico 9 - Posti autorizzati in struttura per provincia e utenza

Provincia/Tipologia strutture	Strutture autorizzate	Posti autorizzati
Bari	627	15633
Centri diurni per anziani e diversamente abili	60	1700
Centri diurni per minori	63	2105
Residenziale Anziani e Diversamente abili	182	5477
Residenziale per Adulti	46	374
Residenziale per minori	61	545
Servizi per la Prima Infanzia	215	5432
Barletta-Andria-Trani	172	3702
Centri diurni per anziani e diversamente abili	19	506
Centri diurni per minori	13	360
Residenziale Anziani e Diversamente abili	50	1184
Residenziale per Adulti	16	107
Residenziale per minori	13	115
Servizi diurni per adulti	2	100
Servizi per la Prima Infanzia	59	1330
Brindisi	235	4887
Centri diurni per anziani e diversamente abili	21	599
Centri diurni per minori	19	515
Residenziale Anziani e Diversamente abili	65	1619
Residenziale per Adulti	21	144
Residenziale per minori	51	381
Servizi per la Prima Infanzia	58	1629
Foggia	301	6623
Centri diurni per anziani e diversamente abili	30	933
Centri diurni per minori	16	395
Residenziale Anziani e Diversamente abili	90	2258
Residenziale per Adulti	11	100
Residenziale per minori	36	286
Servizi per la Prima Infanzia	118	2651
Lecce	527	11747
Centri diurni per anziani e diversamente abili	48	1204
Centri diurni per minori	34	930
Residenziale Anziani e Diversamente abili	176	4143
Residenziale per Adulti	19	132
Residenziale per minori	57	507
Servizi per la Prima Infanzia	193	4831
Taranto	274	6127
Centri diurni per anziani e diversamente abili	31	852
Centri diurni per minori	40	1176
Residenziale Anziani e Diversamente abili	42	1253
Residenziale per Adulti	15	90
Residenziale per minori	40	309
Servizi diurni per adulti	1	15
Servizi per la Prima Infanzia	105	2432
Totale	2136	48719

Tabella 6 - Posti autorizzati per provincia e tipologia di struttura